

Udine, 19 gennaio 2012

Ai Preg.mi Signori

On. Gianfranco Fini
Presidente della Camera

On. Paolo Gentiloni

On. Antonio Palmieri

Prof. Antonello Canzano
Università di Chieti

Sig. Riccardo Luna
Giornalista

LORO SEDI

Preg.mo Signore,

Apprendo dai media che il 30 gennaio, nella Sala del Mappamondo del Palazzo Montecitorio, sarà presentato il libro di Francesco Pira, *La net comunicazione politica*. Alla presentazione è annunciato anche il Suo intervento.

In qualità di Presidente della Commissione Giudicatrice nel concorso per un posto di ricercatore universitario di ruolo in materie sociologiche all'Università di Udine, che nel 2006 ha proclamato vincitore Francesco Pira, ritengo mio dovere informarla di alcune circostanze che riguardano la figura professionale di questo autore:

1. Il P. ha vinto il posto anche sulla base del suo curriculum in cui afferma di essere "dottore in scienze della comunicazione". Solo in seguito mi è stato segnalato - non dagli Uffici - che l'istituto svizzero privato (il SERSI), da cui il P. ha ottenuto, in via di corrispondenza, un diploma, da anni figura in un elenco ministeriale di analoghi istituti i cui titoli "non possono essere in alcun modo riconosciuti nell'ordinamento universitario italiano". In altre parole, il P. ha ottenuto un posto di ricercatore universitario di ruolo in materie sociologiche senza aver mai frequentato un'università come studente, senza averne una valida laurea, e con una dichiarazione quanto meno elusiva in un atto pubblico;
2. Usava, in documenti pubblici firmati, il titolo di "dottore" quando non ne aveva diritto;
3. Mentre svolgeva il ruolo di ricercatore-docente di materie sociologiche all'Università di Udine, sede di Gorizia, compariva anche come studente (2007-2008) delle stesse materie all'Università di Chieti;
4. Appena immesso in ruolo all'Università di Udine, nel 2006-7 otteneva dal Comune di Udine un contratto di consulenza in materia di comunicazione pubblica (ufficio stampa), per un ammontare di ca. 110.000 €, che due anni dopo la Corte dei Conti giudicava

incongrua e ingiustificata, e condannava la funzionaria responsabile a restituire la metà della somma (64.000 €); del che il P. si è limitato a dichiararsi “stupito”;

5. Nel suo sito ufficiale in Rete, fino al 2010, il P. si vantava, con immagini, di aver svolto un ruolo nello stabilire un rapporto tra il Rettore di Udine, Honsell, e il conduttore televisivo Fabio Fazio, che ha permesso il primo di comparire ogni domenica, per anni, nel programma del secondo, “Che tempo che fa”. A stretto giro, nel 2008 il prof. Honsell ha improvvisamente abbandonato, all’inizio del terzo mandato, la carica di Rettore, ed ha iniziato una carriera politica, come sindaco di Udine; con una campagna elettorale che il P. stesso, presentandosi come esperto, ha pubblicamente giudicato come la migliore di quella tornata.
6. Il 25 marzo del 2010 il P. ha compilato, manipolato e firmato un esame in una disciplina di cui non era titolare, sul registro di competenza di altro docente. L’esame è stato annullato dal Rettore Compagno, il P. è stato colpito da censura e il fatto è stato denunciato alla Procura della Repubblica di Gorizia.
7. Nel luglio 2010 alcune opere di P., collaboratore ed editorialista del Gruppo “L’Espresso-Repubblica”, sono state ampiamente elogiate sull’ “Espresso” dal giornalista Tommaso Cerno; lo stesso Tommaso Cerno che, in qualità di studente, ha ricevuto il massimo di voti nell’esame di cui al punto precedente.
8. Il P. ha pubblicato almeno un libro in cui compare in copertina come unico autore, mentre tre quarti del testo sono stati scritti da altri.
9. In dichiarazioni pubbliche sulla stampa nazionale il P. afferma di essere il responsabile di una struttura (“equipe”) all’università di Udine, specializzata nel monitoraggio della comunicazione politica. Di una tale struttura non risulta traccia, agli atti.
10. Nel corso del 2010 il P. ha ottenuto e poi sospeso, ripetutamente, l’incarico di dirigente a Palermo, nell’amministrazione della Regione Sicilia. Inoltre, è stato nominato Segretario Provinciale ad Agrigento del Movimento per l’Autonomia (MpA).
11. Nel dicembre 2010 la l’apposita Commissione Nazionale ha negato al P. la conferma nel ruolo di ricercatore universitario di ruolo, riscontrando carenza di qualità scientifica della sua produzione.

Dopo aver segnalato queste anomalie al Rettore di Udine e alla comunità dei sociologi accademici, li ho anche esposti alla Procura della Repubblica del Tribunale Penale di Udine.

E’ ovvio che di tutto quanto sopra affermato esiste la documentazione.

In fede.

Raimondo Strassoldo
Professore Ordinario di sociologia
Università di Udine